

Precipita in una gola in montagna

Enzo Bortolozzi, ex chirurgo dell'Ulss 13, è morto in val Pusteria. Trovato dai soccorsi il giorno dopo

MIRANO

Il cordoglio dei colleghi: «Un grande medico e una persona speciale»

LA MOGLIE

«Le camminate erano la sua passione»

Maria Chiara Pellizzari - Gabriele Pipia
 MIRANO

Era uscito giovedì mattina alle 10 per una passeggiata, ma non ha più fatto ritorno nel suo appartamento a San Candido. Enzo Bortolozzi, medico chirurgo di 68 anni, di Castelfranco, noto nel Miranese sia per i 40 anni di attività tra gli ospedali dell'ex Ulss 13 e il Punto Medico Mirano di via Vittoria, è stato trovato morto ieri mattina alle 8 dagli uomini del Soccorso alpino nella zona di Sesto Pusteria. Mentre percorreva un sentiero a quota 1.600 metri, è scivolato, sporgendosi in una forra, dove c'era una cascatella, e facendo un volo di una quindicina di metri. È stato ritrovato in acqua, con profonde ferite alla testa e all'occhio sinistro. «Cerca di essere prudente, non si sa mai». Sono state le ultime parole che aveva pronunciato la moglie, Annita Furlani, al suo fianco da oltre 50 anni. «Da anni frequentiamo la montagna, fino all'anno scorso lo accompagnavo nelle sue brevi escursioni, insieme

L'INCIDENTE

L'uomo durante una passeggiata è caduto in una forra

ai nostri cani». Il dottor Bortolozzi era allenato: «Da buon medico, era sua abitudine mantenersi in forma, aveva la passione per le camminate - continua la donna - non era la prima volta che usciva da solo, rimaneva sempre nel circondario, e rientrava dopo un paio d'ore al massimo». Giovedì non è stato così. È stata la moglie a dare l'allarme. «Come sempre, eravamo d'accordo che a mezzogiorno ci saremmo sentiti al telefono. Ma non riuscivo a contattarlo. Lui era metodico, ho pensato che fosse successo qualcosa». Diplomato al liceo classico di Castelfranco e laureato in Medicina a Padova, Bortolozzi era specializzato in Chirurgia Generale e negli ospedali di Dolo e Mirano aveva lavorato nel reparto chirurgico occupandosi principalmente di proctologia ed endoscopia digestiva. Era in pensione dal 2013 e per rimanere in contatto con i tanti pazienti legati a lui aveva aperto sia un proprio sito internet sia una pagina Facebook a

DA PIAN

«Un entusiasta della sua professione»

carattere medico. «I colleghi dell'ospedale di Mirano - scrive la direzione della Ulss 3 Serenissima - lo ricordano con grande stima e affetto per il lungo servizio prestato. Il dottor Pierpaolo Da Pian, direttore della Chirurgia generale di Mirano, lo ricorda come una persona entusiasta della propria professione e della propria missione, dotato di grande sensibilità ed umanità». Il primario ieri è salito a San Candido per portare il saluto commosso di tutta l'azienda sanitaria. «L'ho sempre stimato, era una persona di grandissimo equilibrio morale e professionale, un chirurgo molto esperto», aggiunge il primario di Cardiologia del San Giacomo Carlo Cernetti. «Quando lo incontravo in piazza a Castelfranco mi raccontava della sua passione per la montagna, era una persona molto equilibrata, non avrebbe mai mancato di prudenza. Perdiamo un grande medico e soprattutto una grande persona».

© riproduzione riservata

UNA VITA IN OSPEDALE

Bortolozzi per 40 anni aveva lavorato a Mirano e Noale

